Comune di
Pollegio

CONSIGLIO COMUNALE

Piazza Croce Bianca 36 | CH-6742 Pollegio
T +41 91 862 17 73
cancelleria@pollegio.ch
www.pollegio.ch

Pollegio, 27 ottobre 2026

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 7/2026

concernente la richiesta di un credito di CHF 90'000.00 per l'allestimento del Piano generale dell'acquedotto (PGA) del Comune di Pollegio.

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il presente messaggio ha quale oggetto la richiesta di un credito per l'allestimento del Piano generale dell'acquedotto (PGA), lo strumento di pianificazione comunale dell'approvvigionamento idrico che la nuova Legge cantonale sulla gestione delle acque impone a tutti i Comuni di adottare entro la fine del 2030.

Premessa

Il 21 gennaio 2025 il Gran Consiglio ha approvato la nuova Legge sulla gestione delle acque (LGA), entrata in vigore il 1° gennaio 2026 unitamente al relativo Regolamento del 12 novembre 2025 (RGA). La nuova legge riunisce in un unico atto le norme prima contenute in otto leggi cantonali e recepisce il principio della gestione integrata delle acque: protezione, utilizzo e difesa dai pericoli legati all'acqua devono essere coordinati in funzione del territorio e del ciclo naturale dell'acqua. Tra gli scopi della legge figura esplicitamente quello di garantire "un approvvigionamento idrico sicuro" (art. 2 cpv. 1 lett. b LGA).

Tra le principali novità, la LGA introduce formalmente il Piano generale dell'acquedotto (PGA), che per l'approvvigionamento idrico svolge un ruolo analogo a quello del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) per le canalizzazioni.

Le basi legali

Le disposizioni della nuova legge che motivano il presente credito sono le seguenti:

- **Compito del Comune** – i Comuni "disciplinano e assicurano l'approvvigionamento idrico sul loro territorio attuando i provvedimenti necessari" (art. 81 cpv. 2 lett. b LGA).
- **Il PGA** – "indica gli impianti destinati ad assicurare l'approvvigionamento idrico sul territorio comunale"; la sua adozione presuppone l'allestimento di un rapporto sullo stato dell'approvvigionamento idrico comunale (art. 9 cpv. 2 LGA). Il PGA comprende un piano, uno schema idraulico e il rapporto sullo stato dell'approvvigionamento, va coordinato con il piano cantonale (PCAI) ed è sottoposto a verifica di regola ogni quindici anni (art. 46 e 48 RGA).
- **Obbligo e termine** – "I Comuni adottano il piano generale dell'acquedotto entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge" (art. 96 LGA), vale a dire entro il 31 dicembre 2030.
- **Procedura** – per analogia con il PGS, il piano è allestito dal Municipio e pubblicato per 30 giorni, durante i quali possono essere presentate osservazioni; è in seguito sottoposto al

preavviso vincolante del Dipartimento del territorio e adottato dal Consiglio comunale (art. 9 cpv. 2 e art. 8 cpv. 3 LGA).

- **Impianti e concessioni** – gli impianti per l'approvvigionamento idrico sono realizzati conformemente ai piani regolatori, al PCAI e al PGA (art. 41 LGA); i prelievi di acque pubbliche per l'approvvigionamento sono oggetto di concessione e "possono essere concessi soltanto se risultano conformi al PCAI o al PGA" (art. 38 LGA).
- **Tasse e regolamenti** – la tassa sull'acqua deve coprire i costi complessivi di esercizio, manutenzione, interessi e ammortamento degli impianti; la parte legata al consumo, rilevato di regola con contatori, deve coprire almeno il 20% dei costi (art. 40 LGA). I regolamenti comunali vanno adeguati entro cinque anni (art. 101 LGA).
- **Sussidi** – in casi particolari e giustificati il Cantone può sussidiare opere di interesse generale definite dal PGA, quando l'onere per il Comune risulti manifestamente sproporzionato (art. 42 LGA).

Il PGA diventa quindi la base pianificatoria di riferimento per la realizzazione di nuovi impianti, per le concessioni di prelievo delle sorgenti comunali e per l'adeguamento delle tasse e del regolamento dell'acqua potabile.

La situazione del Comune di Pollegio
Il Comune di Pollegio non dispone ancora di un PGA ai sensi della nuova legge: l'ultimo documento di pianificazione di riferimento per le sorgenti è il piano d'intervento del 2011.

Le difficoltà riscontrate quest'anno alla captazione della Sorgente 2, oggetto del Messaggio municipale no. 5/2026, e la marcata diminuzione delle portate registrata dopo un'estate particolarmente siccitosa (circa 250 l/min in meno rispetto all'anno precedente) hanno mostrato quanto sia importante disporre di un quadro completo e aggiornato delle risorse disponibili, del fabbisogno, dei rischi di guasto e delle possibili soluzioni di riserva, comprese le sinergie con gli acquedotti dei Comuni limitrofi. Sono proprio questi gli aspetti che il PGA è chiamato ad analizzare.

Contenuto del PGA
Il PGA sarà allestito secondo la struttura e le prestazioni standard del modello PGA della direttiva SSIGA W1011, riferimento tecnico del settore in Svizzera. Il mandato è articolato in quattro capitoli:

a) Stato attuale dell'acquedotto
- organizzazione e situazione giuridica (regolamenti, zone di protezione, contratti, rapporti con i Comuni limitrofi, catasto delle condotte e dati GIS);
- rilevamento degli impianti: captazioni, serbatoi, rete di distribuzione, idranti, fontane, telegestione e contatori;
- fabbisogno idrico, sulla base dei dati di almeno cinque anni, periodi di siccità compresi, e disponibilità d'acqua (portate minime e medie delle sorgenti, qualità, zone di protezione);
- bilanci idrici e scenari di guasto, in particolare in caso di avaria delle risorse principali, e verifica dei volumi di accumulo;
- calcolo idraulico della rete, calibrato con misurazioni di pressione agli idranti, e verifica dell'approvvigionamento di acqua di spegnimento;
- analisi del finanziamento: tasse, valore di riacquisto degli impianti, spese di mantenimento e copertura dei costi.

b) Acquedotto futuro (obiettivi di pianificazione)

- concetto generale e varianti, comprese le possibili sinergie con le reti di Biasca, Giornico e Personico;
- misure per le captazioni esistenti, eventuali nuove captazioni e aggiornamento delle zone di protezione;
- interventi su serbatoi, rete di distribuzione, idranti e telegestione;
- basi per l'approvvigionamento in situazioni d'emergenza o di grave penuria;
- piano degli investimenti e delle scadenze, coordinato ove possibile con le opere del PGS, con la stima delle conseguenze sulle tasse.

c) Piano d'insieme e d) schema idraulico del PGA

I piani saranno consegnati in formato cartaceo e digitale (QGIS), così da poter essere integrati nelle banche dati cantonali e federali. Il mandato comprende inoltre la documentazione per la procedura di approvazione e l'assistenza al Municipio nelle fasi di consultazione e di approvazione. Non sono invece compresi il piano d'emergenza secondo l'Ordinanza sulla garanzia dell'approvvigionamento con acqua potabile in situazioni di grave penuria (OAAE) e altri piani specifici, che richiedono mandati separati.

Aspetti specifici da approfondire

Oltre alle prestazioni standard, il PGA dovrà approfondire in particolare i seguenti aspetti, emersi nel corso del 2026:

- **Bilancio idrico e apporto delle singole sorgenti** – nell'ottobre 2026 la portata complessiva misurata al serbatoio alla Cappella era di circa 203 l/min (circa 292 m³ al giorno), in leggera diminuzione nel corso del periodo di osservazione. La ripartizione tra le tre sorgenti dovrà essere accertata con misurazioni puntuali e simultanee, protratte per almeno un mese ed eventualmente prolungate, con particolare attenzione ai periodi di magra, così da distinguere le variazioni naturali legate alle precipitazioni dalle eventuali perdite di captazione.
- **Affidabilità della SO3** – oggi la maggior parte dell'acqua proviene dalla SO3. Ne andranno verificate l'affidabilità e la sicurezza, come pure le conseguenze di una sua eventuale indisponibilità, che renderebbe necessario il ricorso alle riserve di accumulo o all'alimentazione da altri Comuni.
- **Interconnessione con i Comuni vicini** – andrà approfondita in particolare la capacità di approvvigionamento attraverso la rete di Personico, passando da Bodio.
- **Sorgente 2** – la convenienza di un risanamento integrale della captazione dipende dalla quantità d'acqua effettivamente recuperabile e dalla sua disponibilità nei periodi di magra, elementi che andranno accertati prima di decidere l'intervento completo. La messa in sicurezza del muro di sostegno va invece valutata indipendentemente dal recupero della captazione.
- **Serbatoio SE Vecchio** – il serbatoio, oggi in disuso, ha una capacità di circa 85 m³. Andrà valutato se recuperarlo unicamente quale riserva antincendio, liberando così volume per l'acqua potabile nel serbatoio alla Cappella, oppure anche per l'accumulo di acqua potabile, tenendo conto dei possibili sussidi cantonali per la quota antincendio. Il beneficio dovrà essere confrontato con l'effettivo fabbisogno di riserva e con le possibilità offerte dall'interconnessione con gli altri Comuni.
- **Priorità degli investimenti** – sulla base dei dati di consumo aggiornati, il PGA dovrà chiarire se il Comune necessiti in primo luogo di maggiori risorse d'acqua, di una maggiore capacità di accumulo o di entrambe, distinguendo gli interventi indispensabili per la sicurezza delle infrastrutture da quelli volti a migliorare le prestazioni dell'acquedotto, nel rispetto degli obiettivi del PCAI.

L'obiettivo è garantire la sicurezza e la continuità dell'approvvigionamento, evitando investimenti importanti prima di averne accertato l'effettiva utilità.

Procedura di aggiudicazione
Con risoluzione del 31 agosto 2026 il Municipio ha deciso di procedere mediante incarico diretto con più offerte (art. 7 cpv. 3 lett. h e cpv. 4 LCPubb, art. 13c RLCPubb/CIAP), dato che il valore stimato della commessa è inferiore alla soglia di CHF 150'000.00 (IVA esclusa) prevista per le prestazioni di servizio.

Gli studi d'ingegneria interpellati sono stati stati invitati a presentare entro il 30 ottobre 2026 un'offerta vincolante, strutturata secondo le posizioni del modello W1011, così da garantirne la comparabilità. La commessa sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo complessivo più basso). Il conferimento del mandato è subordinato all'approvazione del presente credito da parte del Consiglio comunale; il Municipio informerà la Commissione della gestione sull'esito della procedura.

Tempistica
Il programma indicativo prevede:

Periodo	**Attività**
30 ottobre 2026	Termine per l'inoltro delle offerte.
Dicembre 2026	Decisione del Consiglio comunale sul credito.
Inizio 2027	Aggiudicazione e avvio del mandato.
2027 – 2028	Allestimento del PGA: raccolta dei dati, misurazioni, analisi, piani e rapporto.
In seguito	Pubblicazione per 30 giorni, preavviso del Dipartimento e adozione da parte del Consiglio comunale, al più tardi entro il 31 dicembre 2030.

I costi
Il credito richiesto, di CHF 90'000.00 (IVA inclusa), è destinato a coprire:
- l'onorario per l'allestimento del PGA secondo le prestazioni standard del modello W1011 (capitoli a – d);
- le misurazioni di pressione agli idranti e gli eventuali rilievi necessari al calcolo idraulico della rete;
- l'allestimento della documentazione per la procedura di approvazione e l'assistenza al Municipio;
- una riserva per eventuali prestazioni opzionali o supplementari che dovessero rendersi necessarie nel corso del mandato.

L'importo esatto dell'onorario sarà noto dopo l'apertura delle offerte. L'onere effettivo sarà rendicontato a consuntivo.

Trattandosi di una spesa del servizio dell'acqua potabile, il relativo onere sarà a carico del finanziamento speciale acqua e quindi coperto dalle tasse d'utenza, conformemente al principio di copertura dei costi sancito dall'art. 40 LGA.

Conclusioni
L'allestimento del PGA è un obbligo posto dalla nuova Legge sulla gestione delle acque, che i Comuni devono adempiere entro il 31 dicembre 2030. Avviare ora il mandato permette di

disporre del tempo necessario per l'analisi, la pubblicazione, il preavviso cantonale e l'adozione da parte del Consiglio comunale, senza dover agire sotto la pressione della scadenza.

Al di là dell'obbligo legale, il PGA fornirà al Municipio e al Consiglio comunale un quadro completo dello stato dell'acquedotto, delle risorse disponibili e dei rischi, e definirà un piano degli investimenti coerente e coordinato con il PGS, stabilendo in modo oggettivo le priorità tra il risanamento delle captazioni, il recupero del serbatoio SE Vecchio e l'interconnessione con i Comuni vicini. Costituirà inoltre la base per le concessioni di prelievo e per l'adeguamento delle tasse e del regolamento dell'acqua potabile richiesto dalla nuova legge.

Il Municipio ritiene che questo investimento sia fondamentale per garantire nel tempo un approvvigionamento di acqua potabile sicuro e di qualità a tutta la popolazione di Pollegio.

Procedura di voto
La procedura di accoglimento di una spesa di investimento (art. 13 cpv. 1 lett. E) LOC) richiede la maggioranza qualificata (art. 61 cpv. 2 LOC). La risoluzione dovrà pertanto ottenere il voto favorevole di almeno 11 consiglieri comunali.

Commissione
Conformemente a quanto indicato dall'articolo 10 RaLOC, il messaggio è stato assegnato alla commissione della gestione.

Il municipio, in considerazione di quanto esposto, vi invita a voler

RISOLVERE

1. È approvato il credito di fr. 90'000.00 per l'allestimento del Piano generale dell'acquedotto (PGA) del Comune di Pollegio.
2. Il credito deve essere utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Con ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Igor Righini

COMUNE DI POLLEGIO

Il Segretario
Stefano Reali